

CHI ERANO SAN PIETRO E SAN PAOLO?

Simone Pietro (Betsaida, I secolo a.C. – Roma, 64-67?), è stato uno dei dodici apostoli di Gesù e primo papa. Il suo nome era **Šim'ôn** (colui che ascolta)". Divenuto apostolo di Gesù fece parte di una cerchia ristretta (insieme con Giovanni e Giacomo) dei tre che assistettero alla resurrezione della figlia di Giairo, alla trasfigurazione e all'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi. Tentò di difendere il Maestro dall'arresto, unico, insieme con il cosiddetto "discepolo prediletto", a seguire Gesù presso la casa del sommo sacerdote Caifa, fu costretto alla fuga dopo aver rinnegato tre volte il Maestro, come questi aveva predetto. Prima della crocifissione e anche dopo la successiva resurrezione di Gesù Pietro venne nominato dallo stesso Maestro capo dei dodici apostoli

Instancabile predicatore, divenne primo vescovo di Antiochia di Siria per circa 30 anni, dal 34 al 64 d.C., continuò la sua predicazione fino a Roma dove morì fra il 64 e il 67, durante le persecuzioni anticristiane ordinate da Nerone.

Paolo di Tarso, nato con il nome di **Saulo** e noto come **san Paolo** per il culto tributatogli è stato uno scrittore e teologo cristiano.

È stato l'«apostolo dei Gentili»,^[1] ovvero il principale missionario del Vangelo di Gesù tra i pagani greci e romani. Secondo i testi biblici, Paolo era un ebreo ellenizzato, che godeva della cittadinanza romana. Non conobbe direttamente Gesù, e, come tanti avversava la Chiesa cristiana, arrivando a perseguitarla direttamente. Secondo la narrazione biblica, Paolo si convertì al cristianesimo mentre, recandosi da Gerusalemme a Damasco per organizzare la repressione dei cristiani. Si dedicò prevalentemente ai «Gentili» in Giordania, poi nella attuale Grecia e l'attuale Turchia. Fu fatto imprigionare dagli ebrei a Gerusalemme con l'accusa di turbare l'ordine pubblico. Appellatosi al giudizio dell'imperatore – come era suo diritto, in quanto cittadino romano – Paolo fu condotto a Roma, dove fu costretto per alcuni anni agli arresti domiciliari, riuscendo però a continuare la sua predicazione. Morì vittima della persecuzione di Nerone, decapitato probabilmente tra il 64 e il 67.

ORARI CELEBRAZIONI ESTIVE DAL 29 GIUGNO

S. CLETO **Feriali:** Lodi alle ore 7,30 poi S. Messa se possibile
Vespro alle ore 18,15 - s. Messa 18,30

Prefestivi: Vespro ore 18,00 e S. Messa ore 18,30

Festivi: S. Messe alle ore 8,00 - 11,00 - 18,30 e Vespro ore 18,00

S. AGOSTINA Sabato e prefestivi S. Messa ore 17,00 - Festivi ore 10,00



PARROCCHIE

SAN CLETO E SANTA AGOSTINA

FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO

29 GIUGNO 2018

INTRODUZIONE

Oggi la Chiesa di Roma celebra la festa dei santi Pietro e Paolo: colonne della Chiesa, sostegno sicuro e forte nelle prove e centro di unità. Senza Pietro, senza l'autorità data a lui da Cristo, a lui e ai suoi successori, per il servizio alla unità dei cristiani, ci si sbanda. Senza Paolo, grande annunciatore della Parola, il Vangelo sarebbe muto. Con Pietro e Paolo, in festa, camminiamo verso il Regno di Dio.

CANTO DI INIZIO

- Santa Chiesa di Dio, che cammini nel tempo,
il Signore ti guida: Egli è sempre con te.

**Cristo vive nel tempo, nella gloria dei santi;
Cristo vive nell'uomo e cammina con noi
per le strade del mondo, verso l'eternità.**

- Dite grazie a Dio Creatore del mondo;
dite grazie al Padre che ci dona Gesù. **Cristo...**

- Nella casa del Padre inondata di gloria,
celebriamo la Pasqua del suo Figlio Gesù. **Cristo...**

- Salga in cielo la lode al Signore del mondo;
scenda in terra l'amore, regni la carità. **Cristo vive...**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 12, 1-11 Dagli Atti degli Apostoli

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Àzzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione. Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui. Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 33

Il Signore mi ha liberato * da ogni paura.

- Benedirò il Signore in ogni tempo, * sulla mia bocca sempre la sua lode.
- Io mi glorio nel Signore: * i poveri ascoltino e si rallegriano.
- Magnificate con me il Signore, * esaltiamo insieme il suo nome.
- Ho cercato il Signore: mi ha risposto * e da ogni mia paura mi ha liberato.
- Guardate a lui e sarete raggianti, * i vostri volti non dovranno arrossire.
- Questo povero grida e il Signore lo ascolta, * lo salva da tutte le sue angosce.
- L'angelo del Signore si accampa * attorno a quelli che lo temono, e li libera.
- Gustate e vedete com'è buono il Signore; * beato l'uomo che in lui si rifugia.

Il Lettura Dalla 2ª lettera di san Paolo a Timoteo

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho

conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen

Alleluia, alleluia. Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

Alleluia



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

CANTO ALL'OFFERTORIO (BACH)

1. Accetta questo pane, o Padre Altissimo, perché di Cristo il Corpo divenga sull'Altar.

Che sia la nostra vita ostia gradita a te, la vita sia del Cristo, o Santa Trinità.

2. T'offriamo ancora il vino di questo calice perché diventi il sangue del nostro Redentor.

Che i nostri sacrifici sian puri, accetti a te, offerti dal tuo Cristo, o Santa Trinità.

CANTO ALLA COMUNIONE

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.